




 UNIONE EUROPEA
 Progetto cofinanziato da


 MINISTERO DELL'INTERNO


 Cremona

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI
 DIRE FARE ABITARE
 Fondo Fei 2013, Azione 6, piog. (105060) - CUP D19D14000570008


 CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME
 Largo Madre Carelli 5 - 26100 Cremona
 (ex Via Brescia 94)
 Tel +39 0372 407364
 centro interculturale@comune.cremona.it
 www.mondinsiemeecremona.wordpress.com
 F: MondinsiemeCremona


 IL GIOCO DEGLI SPECCHI
 Via S. Pio X 48, 38122 TRENTO
 Tel 0461 916251
 Cell 340 2412552
 info@ilgiocodellispeschi.org
 www.ilgiocodellispeschi.org

Progetto realizzato in partenariato con








DIRE FARE ABITARE

Il progetto, cofinanziato da Unione Europea e Ministero dell'Interno e realizzato dal Comune di Cremona, intende far conoscere le opportunità per tutti i cittadini e l'accesso ai servizi di sostegno all'abitare, favorendo il dialogo interculturale e la convivenza civile.

DIRE GIOCARE ABITARE

Il Centro Interculturale Mondinsieme, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi, offre queste brevi letture per riflettere sul tema dell'abitare, a partire dalle descrizioni di giochi praticati dai bambini di diverse culture negli spazi aperti e condivisi.

I desideri infantili come proprio rifugio scelgono le rovine e i luoghi remoti

I ragazzi chiamavano torre la vecchia polveriera turca, anticamente costruita in un'umida conca vicina alla città. In quel tempo era già in stato di abbandono, tutta diroccata, assediata all'esterno e invasa all'interno da rovi e malerbe. [...] In quella torre semibuia, dove tutto era decrepito e fatiscente, viscido e sporco, sdruciolevole per l'umidità, il muschio e quell'erba pallida che non vede mai la luce del sole, i bambini trascorrevano lunghe ore, belle e luminose, sperimentando solo di rado i momenti bui che anche il gioco più spensierato a volte comporta. E Lazar era sempre con loro. Per lui, dall'inizio della primavera fino al tardo autunno, il tempo si divideva in due parti disuguali. Da un lato la città con la gente e il centro, la scuola e la famiglia, e dall'altro la torre. L'intera vita di quella prima parte era per lui e i suoi compagni noiosa, irrilevante e irrealista, mentre il mondo vero, reale, principale, era la torre, con il gioco e le esperienze che esso solo permette di provare, e solo nell'infanzia, il periodo in cui si vive la vita dei propri desideri e così si sperimenta tutto ciò che si desidera. E i più profondi desideri infantili, prodotti dalla fantasia e dalle irresistibili forze del corpo che cresce e si sviluppa, come proprio rifugio scelgono spesso le rovine e i luoghi remoti e abbandonati.



Progetto realizzato in partenariato con








F: MondinsiemeCremona
 www.mondinsiemeCremona.wordpress.com
 centro.interculturale@comune.cremona.it
 Tel +39 0372 407364
 (ex Via Brescia 94)
 Largo Madre Carelli 5 - 26100 Cremona

CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME


IL GIOCO DEGLI SPECCHI


IL GIOCO DEGLI SPECCHI
 Via S. Pio X 48, 38122 TRENTO
 Tel 0461 916251
 Cell 340 2412552
 info@ilgiocodellispeschi.org
 www.ilgiocodellispeschi.org

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI
 DIRE FARE ABITARE
 Fondo Fei 2013, Azione 6, piog. (105060) - CUP D19D14000570008

Progetto cofinanziato da






DIRE FARE ABITARE

Il progetto, cofinanziato da Unione Europea e Ministero dell'Interno e realizzato dal Comune di Cremona, intende far conoscere le opportunità per tutti i cittadini e l'accesso ai servizi di sostegno all'abitare, favorendo il dialogo interculturale e la convivenza civile.

DIRE GIOCARE ABITARE

Il Centro Interculturale Mondinsieme, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi, offre queste brevi letture per riflettere sul tema dell'abitare, a partire dalle descrizioni di giochi praticati dai bambini di diverse culture negli spazi aperti e condivisi.

Il mio giocattolo preferito
non era una bambola che
diceva “I love you”

Sognavo di ritrovarmi anch'io per strada a giocare a campana con i bambini del vicinato. Li invidiavo da dietro le nostre finestre con le inferriate o dai nostri balconi. La casa era circondata da mura di cemento alte due metri, con cocci di vetro incastrati in cima per scoraggiare qualsiasi intrusione. Da dove mi trovavo io, era difficile dire se quel muro fosse lì per proteggerci o per privarci dell'accesso alla vita. I vicoli brulicavano di bambini che saltavano la corda fatta con centinaia di elastici multicolori intrecciati. Il mio giocattolo preferito non era una bambola che diceva “I love you”. Il mio giocattolo di sogno era un piccolo banco con un cassetto incorporato dove le venditrici di strada mettevano i soldi, e le due ceste che trasportavano ai due capi di una lunga asta di bambù, appoggiata sulle spalle. Vendevano zuppe di ogni tipo. Camminavano fra i due pesi: da una parte, un grande paiolo di brodo e un focolare di carbone per mantenerlo caldo; dall'altra le ciotole, le bacchette, i vermicelli e i condimenti.



Progetto cofinanziato da

UNIONE EUROPEA
MINISTERO DELL'INTERNO
Cremona

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI
DIRE FARE ABITARE
Fondo Fei 2013, Azione 6, piog. (105060) - CUP D19D14000570008

IL GIOCO DEGLI SPECCHI
Via S. Pio X 48, 38122 TRENTO
Tel 0461 916251
Cell 340 2412552
info@ilgiocodellispeschi.org
www.ilgiocodellispeschi.org

CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME
Largo Madre Carelli 5 - 26100 Cremona
(ex Via Brescia 94)
Tel +39 0372 407364
centro.interculturale@comune.cremona.it
www.mondinsiemeecremona.wordpress.com
F: Mondinsieme@cremona

Progetto realizzato in partenariato con

DIRE FARE ABITARE

Il progetto, cofinanziato da Unione Europea e Ministero dell'Interno e realizzato dal Comune di Cremona, intende far conoscere le opportunità per tutti i cittadini e l'accesso ai servizi di sostegno all'abitare, favorendo il dialogo interculturale e la convivenza civile.

DIRE GIOCARE ABITARE

Il Centro Interculturale Mondinsieme, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi, offre queste brevi letture per riflettere sul tema dell'abitare, a partire dalle descrizioni di giochi praticati dai bambini di diverse culture negli spazi aperti e condivisi.

La curiosa geometria dei giochi dei ragazzi grandi agli occhi di un bambino solitario

Cominciò a girare senza meta per il quartiere. Percorreva svelto ogni strada, sino in fondo, per vedere dove portava. Si allontanava quel tanto che bastava per non perdersi. Andava oltre i luoghi conosciuti, ma solo poche centinaia di metri per volta. E spesso i suoi occhi facevano piccole scoperte che lo stupivano o lo intrigavano, almeno un po'. Non sapeva perché e che cosa stava cercando. Camminava e basta, a nord e a sud dell'isolato, tra un'officina che sapeva di gomme bruciate e una fabbrica di farina, tra un venditore di latticini e una piazza alberata. [...] Visto che oramai perdersi era difficile dedicò maggiore attenzione ai posti che gli sembravano interessanti. Nel grande cortile sterrato di un asilo nido, per esempio, scoprì un gruppo di ragazzi più grandi che sul tardi, quando intorno non c'era anima viva, scavalcavano un muro alto e giocavano a lanciare in aria certe monete. Doveva trattarsi di una cosa molto attraente, perché gridavano e si spingevano in continuazione, creando un forte campo di energia al cui interno pareva bello essere. Qualche metro più in là, i loro amici facevano da spettatori, formando un cerchio ancora più grande. Quanto accadeva nel primo restava sempre all'interno del secondo. C'era qualcosa di solenne in quella curiosa geometria. Lo avvertiva sulla pelle, come una strana tensione acuta che suscitava timori indefiniti. Allora non si avvicinava. Osservava soltanto. Si teneva a distanza, senza farsi notare, seduto sul muro con le gambe verso l'interno. In caso di necessità, avrebbe avuto un vantaggio sufficiente per dileguarsi.

Pan di via DIRE GIOCARE ABITARE

DIRE FARE ABITARE

4

DIRE FARE ABITARE

Il progetto, cofinanziato da Unione Europea e Ministero dell'Interno e realizzato dal Comune di Cremona, intende far conoscere le opportunità per tutti i cittadini e l'accesso ai servizi di sostegno all'abitare, favorendo il dialogo interculturale e la convivenza civile.

DIRE GIOCARE ABITARE

Il Centro Interculturale Mondinsieme, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi, offre queste brevi letture per riflettere sul tema dell'abitare, a partire dalle descrizioni di giochi praticati dai bambini di diverse culture negli spazi aperti e condivisi.

magrafik

MINISTERO
DELL'INTERNO



Comune di Cremona



UNIONE
EUROPEA



Progetto cofinanziato da

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI
DIRE FARE ABITARE
Fondo Fei 2013, Azione 6, pirog. (105060) - CUP D19D14000570008



IL GIOCO DEGLI SPECCHI

Via S. Pio X 48, 38122 TRENTO
Tel 0461 916251
Cell 340 2412552
info@ilgiocodellispeschi.org
www.ilgiocodellispeschi.org



CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME

Largo Madre Carelli 5 - 26100 Cremona
(ex Via Brescia 94)
Tel +39 0372 407364
centro.interculturale@comune.cremona.it
www.mondinsieme@cremona.wordpress.com
F: Mondinsieme@cremona

Progetto realizzato in partenariato con



La tempestività dei bambini nel rendere gioco ciò che per gli adulti non lo è

Ed ecco che un bel giorno di primavera, all'inizio degli anni Ottanta, quando le acacie erano appena fiorite, un camion recante l'insegna del Comune si ferma vicino al sentiero che costeggia il dirupo, e vi scarica due immensi tubi di cemento. Tutto avvenne in maniera così rapida, che nessuno riuscì a chiedere all'autista di cosa si trattava. [...] Un mese dopo, tanto era il tempo in cui l'enigmatico veicolo non era più stato visto in zona, la gente pensava già a come avrebbe potuto usare i tubi nelle proprie abitazioni. Ognuno di loro vi aveva trovato un utilizzo, a seconda delle necessità e dell'immaginazione, ma il problema grosso era che pesavano. [...] I bambini agirono in modo più tempestivo. Già il giorno successivo trovarono che i tubi erano perfetti per giocare, dall'acchiappare sulle ginocchia, dentro ai tubi, fino al rimpiazzino. E questo nonostante uno di loro, Ionuț, si fosse preso una bella tirata d'orecchi da sua madre, Milica, con la motivazione che lei non aveva soldi per pagare le multe del Comune. Ma dopo aver visto che i tubi non se li filava più nessuno, la stessa Milica rimpianse di aver picchiato il povero ragazzo inutilmente.

Pan di via DIRE GIOCARE ABITARE

DIRE FARE ABITARE

5

DIRE FARE ABITARE

Il progetto, cofinanziato da Unione Europea e Ministero dell'Interno e realizzato dal Comune di Cremona, intende far conoscere le opportunità per tutti i cittadini e l'accesso ai servizi di sostegno all'abitare, favorendo il dialogo interculturale e la convivenza civile.

DIRE GIOCARE ABITARE

Il Centro Interculturale Mondinsieme, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi, offre queste brevi letture per riflettere sul tema dell'abitare, a partire dalle descrizioni di giochi praticati dai bambini di diverse culture negli spazi aperti e condivisi.

img@ark

Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



Cremona

COMUNE DI CREMONA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI

DIRE FARE ABITARE

Fondo Fei 2013, Azione 6, pirog. (105060) - CUP D19D14000570008



CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME

Largo Madre Carelli 5 - 26100 Cremona

(ex Via Brescia 94)

Tel +39 0372 407364

centro.interculturale@comune.cremona.it

www.mondinsieme@cremona.wordpress.com

F: Mondinsieme@cremona

Progetto realizzato in partenariato con



A me le racchette non divertono se stiamo in giardino; mi piace di più giocarci per strada, perché è larga e si può correre da una parte all'altra

Siamo vestite uguali: pantaloncini verdi e maglietta gialla. Ci vestono sempre uguali e tutti ci scambiano per sorelle gemelle. [...] Io e Venesa viviamo in un mondo parallelo, tutto nostro, dove nessuno può entrare. Abbiamo segreti che solo noi conosciamo. Prendiamo l'elastico e, essendo solo in due, leghiamo un'estremità a una sedia mentre, a turno, l'altra la tiene una di noi. È il gioco che preferisco in assoluto. Salto dentro e fuori, faccio la stella e mi pare di volare. Anche Venesa ama giocare con l'elastico, ma preferisce le racchette. A me le racchette non divertono se stiamo in giardino; mi piace di più giocarci per strada, perché è larga e si può correre da una parte all'altra, e anche lì è un po' come volare. A Srebrenica non passano tante macchine, non è come nei film americani che a volte fanno vedere alla televisione. [...] Io e mia cugina amiamo volare e per questa ragione abbiamo costretto il nonno a costruirci due altalene, una accanto all'altra; così ci sediamo e voliamo in alto tenendoci per mano. Mi piace essere in punizione con lei, così non c'è nessun altro a portarmela via. Ho sempre paura che si trovi amiche migliori di me. Ho sempre paura che mi lasci sola e non giochi con me.






 Progetto cofinanziato da

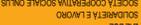
FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI
 DIRE FARE ABITARE
 Fondo Fei 2013, Azione 6, piog. (105060) - CUP D19D14000570008


 IL GIOCO DEGLI SPECCHI
 via S. Pio X 48, 38122 TRENTO
 Tel 0461 916251
 Cell 340 2412552
 info@ilgiocodegliispechi.org
 www.ilgiocodegliispechi.org

CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME
 Largo Madre Carelli 5 - 26100 Cremona
 (ex Via Brescia 94)
 Tel +39 0372 407364
 centro interculturale@comune.cremona.it
 www.mondinsiemecremona.wordpress.com
 F: MondinsiemeCremona

Progetto realizzato in partenariato con








DIRE FARE ABITARE

Il progetto, cofinanziato da Unione Europea e Ministero dell'Interno e realizzato dal Comune di Cremona, intende far conoscere le opportunità per tutti i cittadini e l'accesso ai servizi di sostegno all'abitare, favorendo il dialogo interculturale e la convivenza civile.

DIRE GIOCARE ABITARE

Il Centro Interculturale Mondinsieme, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi, offre queste brevi letture per riflettere sul tema dell'abitare, a partire dalle descrizioni di giochi praticati dai bambini di diverse culture negli spazi aperti e condivisi.

Adulti e bambini stavano insieme ad ascoltare e raccontare. La parola occupava il posto d'onore

Io sono stata poco in Somalia. Ci passavo le estati e poi sono rimasta lì per un anno e mezzo. Frequentavo la scuola italiana del consolato. All'inizio la Somalia non me la immaginavo proprio. Per me era come Marte o qualche pianeta sconosciuto agli umani. Mi immaginavo un paese pieno di omini rossi che camminavano a schiere come i militari durante le parate. Ma la realtà della Terra di Punt è stata ancora più straordinaria. Non ho mai visto tanti animali liberi come in quella mia terra lontana. Gru, babbuini, capre, cammelli, falchi, galline, gatti, faine, termiti, dik dik. Ma il fatto più straordinario era l'importanza che si dava alle storie. Raccontare una storia non era mai una perdita di tempo. Si imparava, si sognava, si diventava adulti, si tornava a essere bambini. La sera a casa di mia zia si raccontavano storie di iene selvagge e donne furbe, uomini coraggiosi e astuzie magiche. Adulti e bambini stavano insieme ad ascoltare e raccontare. La parola occupava il posto d'onore. Ci si esercitava a usarla con pazienza.

Pan di via DIRE GIOCARE ABITARE

DIRE FARE ABITARE

7

magick

DIRE FARE ABITARE

Il progetto, cofinanziato da Unione Europea e Ministero dell'Interno e realizzato dal Comune di Cremona, intende far conoscere le opportunità per tutti i cittadini e l'accesso ai servizi di sostegno all'abitare, favorendo il dialogo interculturale e la convivenza civile.

DIRE GIOCARE ABITARE

Il Centro Interculturale Mondinsieme, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi, offre queste brevi letture per riflettere sul tema dell'abitare, a partire dalle descrizioni di giochi praticati dai bambini di diverse culture negli spazi aperti e condivisi.

Progetto cofinanziato da

UNIONE EUROPEA

COMUNE DI CREMONA

MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI

DIRE FARE ABITARE

Fondo Fei 2013, Azione 6, piog. (105060) - CUP D19D14000570008

 IL GIOCO DEGLI SPECCHI
MINDINSIEME CREMONA SOCIETÀ

IL GIOCO DEGLI SPECCHI
Via S. Pio X 48, 38122 TRENTO
Tel 0461 916251
Cell 340 2412552
Info@ilgiocodellispeschi.org
www.ilgiocodellispeschi.org

CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME
Largo Madre Carelli 5 - 26100 Cremona
(ex Via Brescia 94)
Tel +39 0372 407364
centro.interculturale@comune.cremona.it
www.mondinsieme@cremona.wordpress.com
F: Mondinsieme@cremona

Progetto realizzato in partenariato con

 FORUM

 LAE DUE
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

 INXIVIA
CENTRO INTERCULTURALE

 Cooperativa Sociale
Nazareth

 FONDAZIONE
CREMONA



Solo quel che è
nascosto merita davvero
di essere visto

E poi c'era l'odore dei cantucci. Luoghi celati, ombrosi oppure visibili, che venivano aperti di rado. E poi, ancor più allettanti, i luoghi proibiti. Senza cantucci da scandagliare, l'infanzia perde di significato. Solo quel che è nascosto merita davvero di essere visto. L'odore dei cantucci si accompagna alla tranquillità, anch'essa dotata dei suoi odori. In primo luogo, gli armadi dei vestiti sotto cui giacevano, ripiegati, coperte e materassi. Nell'armadio della nonna si conservavano solo abiti pesanti e cappotti che odoravano di naftalina, e tra questi ce n'era qualcuno appartenuto persino alla mia bisnonna, Heghiné Terzian. Dei vestiti del bisnonno non si poté conservare nulla, tutto era rimasto su una strada di Costantinopoli, da dove si vedeva il sole tramontare nel Bosforo. Erano scappati una notte, con addosso i vestiti e delle bisacce in cui avevano raccolto alla svelta i loro oggetti più vendibili.



Progetto realizzato in partenariato con

F: MondinsiemeCremona
 www.mondinsiemeCremona.wordpress.com
 centrointerculturale@comune.cremona.it
 Tel +39 0372 407364
 (ex Via Brescia 94)
 Largo Madre Carelli 5 - 26100 Cremona

IL GIOCO DEGLI SPECCHI
 via S. Pio X 48, 38122 TRENTO
 Tel 0461 916251
 Cell 340 2412552
 info@ilgiocodegliispechi.org
 www.ilgiocodegliispechi.org

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI
 DIRE FARE ABITARE
 Fondo Fei 2013, Azione 6, piog. (105060) - CUP D19D14000570008

Progetto cofinanziato da

DIRE FARE ABITARE

Il progetto, cofinanziato da Unione Europea e Ministero dell'Interno e realizzato dal Comune di Cremona, intende far conoscere le opportunità per tutti i cittadini e l'accesso ai servizi di sostegno all'abitare, favorendo il dialogo interculturale e la convivenza civile.

DIRE GIOCARE ABITARE

Il Centro Interculturale Mondinsieme, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi, offre queste brevi letture per riflettere sul tema dell'abitare, a partire dalle descrizioni di giochi praticati dai bambini di diverse culture negli spazi aperti e condivisi.

Il quartiere della mia
infanzia è sempre stato
un campo di battaglia
tra i bambini e le auto

Le città moderne non sono riuscite a conciliarsi con le automobili. Le città sono quello che sono a causa delle auto; chi guida infatti può vivere sempre più lontano dal centro. Una grande città cresce per via delle automobili; e Bombay ora ne muore. [...] Sono spariti i marciapiedi, e i bambini che vagano nelle strade lo fanno a loro rischio e pericolo. Il quartiere della mia infanzia è sempre stato un campo di battaglia tra i bambini e le auto. Noi ci giocavamo in mezzo e intorno. Ma le auto hanno sull'intelligenza umana lo stesso vantaggio degli insetti: la fecondità. Così hanno vinto. I bambini non giocano più nell'area parcheggio. Stanno in casa a guardare la Tv.

Pan di via DIRE GIOCARE ABITARE

DIRE FARE ABITARE

9

DIRE FARE ABITARE

Il progetto, cofinanziato da Unione Europea e Ministero dell'Interno e realizzato dal Comune di Cremona, intende far conoscere le opportunità per tutti i cittadini e l'accesso ai servizi di sostegno all'abitare, favorendo il dialogo interculturale e la convivenza civile.

DIRE GIOCARE ABITARE

Il Centro Interculturale Mondinsieme, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi, offre queste brevi letture per riflettere sul tema dell'abitare, a partire dalle descrizioni di giochi praticati dai bambini di diverse culture negli spazi aperti e condivisi.

img@pink

MINISTERO
DELL'INTERNO



Comune di Cremona



UNIONE
EUROPEA



Progetto cofinanziato da

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI
DIRE FARE ABITARE
Fondo Fei 2013, Azione 6, piog. (105060) - CUP D19D14000570008



IL GIOCO DEGLI SPECCHI
via S. Pio X 48, 38122 TRENTO
Tel 0461 916251
Cell 340 2412552
info@ilgiocodellispecchi.org
www.ilgiocodellispecchi.org

CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME
Largo Madre Carelli 5 - 26100 Cremona
(ex Via Brescia 94)
Tel +39 0372 407364
centro.interculturale@comune.cremona.it
www.mondinsieme@cremona.wordpress.com
F: Mondinsieme@cremona



Progetto realizzato in partenariato con

Furono dei giorni
meravigliosi. Quando
giocavamo a calcio e
quando andavamo ad
esplorare i boschi

“Sai giocare a calcio?”. Ci stavamo fissando già da un po’, come due gatti che si studiano, misurando il terreno. Quella domanda mi aveva colta impreparata però. Non ci avevo mai giocato. Mamma mi aveva detto che era uno sport da maschi e mi aveva sempre proibito di giocarci. E poi a me sembrava anche noioso. Correre come una scema dietro ad un pallone. “Certo che ci so giocare”, gli risposi acida, mentendo. Non mi sarei lasciata prendere in giro da un bulletto di città. “Ti andrebbe di fare quattro tiri?” Riuscii a segnargli ben due goal, era una frana, oppure mi lasciava fare. Ed era anche più simpatico di quanto avessi pensato. Non sapeva stare in porta, ma sapeva tutto sul mondo del calcio, sapeva tutto di sport. Imparai che cos’è un terzino e cosa un fuorigioco, come si fa una rimessa e che cos’è un dribbling. Giocammo fino a quando scese la sera e Maria ci chiamò per la cena. Le montagne intanto si erano accese di rosa. “Sai, ci sei portata, ci si può lavorare” disse, mentre rientravamo. Era disposto a farmi da allenatore. Non dissi niente, ma il cuore mi si allargò in un sorriso. Era la prima volta che un ragazzo mi faceva un complimento, a suo modo. Furono dei giorni meravigliosi. Non mi aveva chiesto quelle cose stupide che a scuola mi chiedevano sempre, quando dicevo che ero albanese. Niente battute sui gommoni, o peggio. Non dovevo spiegargli dov’era Tirana o raccontargli perché eravamo venuti in Italia. Non mi aveva chiesto se mi sentivo più albanese o più italiana, a quale paese appartenevo. Ero Vera, e basta. Quando giocavamo a calcio e quando andavamo ad esplorare i boschi. Quando ce ne stavamo con il naso in su affondando le mani nella notte, inseguendo Ercole o il Sagittario e fantasticando di mondi altri e altre storie.

Plan di via DIRE GIOCARE ABITARE

DIRE FARE ABITARE

10

DIRE FARE ABITARE

Il progetto, cofinanziato da Unione Europea e Ministero dell'Interno e realizzato dal Comune di Cremona, intende far conoscere le opportunità per tutti i cittadini e l'accesso ai servizi di sostegno all'abitare, favorendo il dialogo interculturale e la convivenza civile.

DIRE GIOCARE ABITARE

Il Centro Interculturale Mondinsieme, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi, offre queste brevi letture per riflettere sul tema dell'abitare, a partire dalle descrizioni di giochi praticati dai bambini di diverse culture negli spazi aperti e condivisi.

magrafik

Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



Cremona

COMUNE DI CREMONA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI

DIRE FARE ABITARE

Fondo Fei 2013, Azione 6, piog. (105060) - CUP D19D14000570008



CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME

Largo Madre Carelli 5 - 26100 Cremona

(ex Via Brescia 94)

Tel +39 0372 407364

centro.interculturale@comune.cremona.it

www.mondinsieme@cremona.wordpress.com

F: Mondinsieme@cremona

IL GIOCO DEGLI SPECCHI

Via S. Pio X 48, 38122 TRENTO



via S. Pio X 48, 38122 TRENTO

Tel 0461 916251

Cell 340 2412552

info@ilgiocodellispeschi.org

www.ilgiocodellispeschi.org

Progetto realizzato in partenariato con



Tutta la faccenda era cominciata quando si era scoperto che il fossato delle fognature sarebbe passato in mezzo al nostro campo da calcio...

Tutta la faccenda era cominciata quando si era scoperto che il fossato delle fognature sarebbe passato in mezzo al nostro campo da calcio, e noi eravamo stati costretti ad andare a giocare nel campo dei ragazzi della via vicina. All'inizio avrebbero dovuto scavare anche nel loro campo, ma un giorno gli operai se n'erano andati e non erano più tornati, è anche vero, però, che il capanno degli attrezzi era rimasto vicino al fossato esattamente come l'avevano lasciato. Insomma, i ragazzi della via vicina ci avevano lasciati giocare nel loro territorio, ed eravamo andati avanti senza problemi fino all'inizio dell'estate, finché non erano arrivati i fratelli Frunza, due orfani che si erano trasferiti dal nonno, perché quei due avevano pestato Zsolt, che fino a quel momento era stato il più forte della via vicina, avevano assunto il comando della banda e, di punto in bianco, ci avevano detto che senza pagare non potevamo più andare a giocare da loro, e quando Prodán Grande era scoppiato a ridergli in faccia, sostenendo che il campo da calcio era proprietà pubblica e nessuno poteva impadronirsene, chi si credevano d'essere?, Romulus Frunza [...] aveva estratto un coltello a serramanico e aveva ferito Prodán Grande alla spalla menandogli un fendente così rapido che Prodán non aveva nemmeno avuto il tempo di prendere il suo coltellino, per portarsi la mano alla spalla aveva lasciato cadere il pallone di cuoio che gli aveva spedito il cugino dalla Jugoslavia, a quel punto Romulus Frunza si era chinato, aveva raccolto il pallone e aveva stabilito che quello d'ora in avanti apparteneva a loro.



Progetto cofinanziato da

UNIONE EUROPEA
MINISTERO DELL'INTERNO
Cremona

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI
DIRE FARE ABITARE
Fondo Fei 2013, Azione 6, piog. (105060) - CUP D19D14000570008

IL GIOCO DEGLI SPECCHI
via S. Pio X 48, 38122 TRENTO
Tel 0461 916251
Cell 340 2412552
info@ilgiocodegliispechi.org
www.ilgiocodegliispechi.org

Progetto realizzato in partenariato con

Cooperativa Sociale Nazareth
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
FORUM
L'ESPRESSO
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME
Largo Madre Carelli 5 - 26100 Cremona
(ex Via Brescia 94)
Tel +39 0372 407364
centro.interculturale@comune.cremona.it
www.mondinsieme@cremona.wordpress.com
F: Mondinsieme@cremona

DIRE FARE ABITARE

Il progetto, cofinanziato da Unione Europea e Ministero dell'Interno e realizzato dal Comune di Cremona, intende far conoscere le opportunità per tutti i cittadini e l'accesso ai servizi di sostegno all'abitare, favorendo il dialogo interculturale e la convivenza civile.

DIRE GIOCARE ABITARE

Il Centro Interculturale Mondinsieme, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi, offre queste brevi letture per riflettere sul tema dell'abitare, a partire dalle descrizioni di giochi praticati dai bambini di diverse culture negli spazi aperti e condivisi.

La terrazza era il luogo segreto dove dare libero sfogo alla sua fantasia

Giulia amava la terrazza, ci correva a perdifiato. Guardava il mare, la distesa d'acqua cangiante, dal verde intenso e blu variegato dei toni del firmamento. I piroscafi diventavano puntini che strisciavano lentamente su quella splendida tela. Adorava gli aerei e quando ne vedeva passare qualcuno salutava i passeggeri gridando e sbracciandosi. La terrazza era il luogo segreto dove dare libero sfogo alla sua fantasia. Giulia aveva molti amici. Con loro giocava in giardino e Dada ogni tanto buttava lo sguardo per controllare che non si facessero male. I bambini riempivano la carriola di sabbia, inseguivano le lucertole che uscivano da sotto i sassi per prendere il sole. A spintoni si scambiavano i tricicli. Giocavano a: "Uno due, tre... stella", interrotti da Dada che portava loro la limonata fatta in casa. Se capitava che i bimbi avessero qualche soldino, correvano tutti da Ali Sakir. Era la loro bottega preferita. Non importava che le somme a disposizione fossero soltanto pochi centesimi. Riuscivano sempre a uscire con qualcosa in mano: una caramella appiccicosa per il caldo o una gomma da masticare o un ghiacciolo rosso. [...] Al tramonto, ai bambini era proibito uscire. Le mamme li mettevano in guardia da uomini dalla carnagione olivastra, dai baffi nerissimi e con il volto coperto da un'ispida e folta barba. [...] Giulia non aveva mai incontrato tali personaggi, ma quelle storie avevano segnato la sua immaginazione e amplificato le sue paure. Erano racconti popolari che si perdevano nel tempo.

12 an di via DIRE GIOCARE ABITARE

DIRE FARE ABITARE

12

DIRE FARE ABITARE

Il progetto, cofinanziato da Unione Europea e Ministero dell'Interno e realizzato dal Comune di Cremona, intende far conoscere le opportunità per tutti i cittadini e l'accesso ai servizi di sostegno all'abitare, favorendo il dialogo interculturale e la convivenza civile.

DIRE GIOCARE ABITARE

Il Centro Interculturale Mondinsieme, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi, offre queste brevi letture per riflettere sul tema dell'abitare, a partire dalle descrizioni di giochi praticati dai bambini di diverse culture negli spazi aperti e condivisi.

magrafik

MINISTERO
DELL'INTERNO



Comune di Cremona



UNIONE
EUROPEA



Progetto cofinanziato da

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI
DIRE FARE ABITARE
Fondo Fei 2013, Azione 6, piog. (105060) - CUP D19D14000570008



IL GIOCO DEGLI SPECCHI

Via S. Pio X 48, 38122 TRENTO

Tel 0461 916251

Cell 340 2412552

Info@ilgiocodellispecchi.org

www.ilgiocodellispecchi.org



CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME

Largo Madre Carelli 5 - 26100 Cremona

(ex Via Brescia 94)

Tel +39 0372 407364

centrointerculturale@comune.cremona.it

www.mondinsieme@cremona.wordpress.com

F: Mondinsieme@cremona

Progetto realizzato in partenariato con



SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

LA DUE

SOLIDARIETÀ E LAVORO

Tutto ciò che gli interessava, adesso, era esplorare quel luogo fantastico

Sotto gli archi bui si apriva una ragnatela di scritte sghembe che raccontavano la rabbia e la stupidità dei ragazzini di Nocera. Iglì non aveva ben chiaro di cosa si trattasse esattamente, ma quel posto gli piaceva. Dalla parte opposta alla parete squarciata da aperture che una volta avevano contenuto porte e finestre, la collina scendeva tra i rottami e si perdeva in quella vista da mezza montagna che non riusciva a promettere niente di definito. Era un luogo in cui tutto sembrava interlocutorio. La gente, le case, persino gli alberi non si prendevano la briga di crescere più di tanto. In un modo o nell'altro, nessuno sarebbe rimasto lì a lungo. Non era neanche il destino progettato per Iglì, ma questo lui ancora non poteva saperlo, come d'altronde non poteva sapere nulla del perché e del modo in cui era andato a finire lì, lontano mezzo mondo da dove generazioni intere della sua famiglia erano nate e sepolte. Tutto ciò che gli interessava, adesso, era esplorare quel luogo fantastico, possibilmente scoprendo delle verità terribili che poi avrebbe potuto custodire gelosamente di fronte ai suoi amici.



Progetto realizzato in partenariato con

F: MondinsiemeCremona
 www.mondinsiemeCremona.wordpress.com
 centrointerculturale@comune.cremona.it
 Tel +39 0372 407364
 (ex Via Brescia 94)
 Largo Madre Carelli 5 - 26100 Cremona

IL GIOCO DEGLI SPECCHI
 Via S. Pio X 48, 38122 TRENTO
 Tel 0461 916251
 Cell 340 2412552
 info@ilgiocodegliispechi.org
 www.ilgiocodegliispechi.org

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI
 DIRE FARE ABITARE
 Fondo Fei 2013, Azione 6, piog. (105060) - CUP D19D14000570008

Progetto cofinanziato da

DIRE FARE ABITARE

Il progetto, cofinanziato da Unione Europea e Ministero dell'Interno e realizzato dal Comune di Cremona, intende far conoscere le opportunità per tutti i cittadini e l'accesso ai servizi di sostegno all'abitare, favorendo il dialogo interculturale e la convivenza civile.

DIRE GIOCARE ABITARE

Il Centro Interculturale Mondinsieme, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi, offre queste brevi letture per riflettere sul tema dell'abitare, a partire dalle descrizioni di giochi praticati dai bambini di diverse culture negli spazi aperti e condivisi.

Eravamo a caccia di emozioni e in più avevamo il permesso di schiamazzare senza ritegno fino all'ora di pranzo

È che terminata la scuola con le sue rigide regole, e non essendoci più il nostro sadico vicepreside che non si faceva mancare mai l'occasione per mollarci una righellata sul palmo delle mani o sul sedere, noi ragazzi della via ci siamo ritrovati di colpo con le mattine libere. Eravamo a caccia di emozioni e in più avevamo il permesso di schiamazzare senza ritegno fino all'ora di pranzo, cosa proibitissima durante le ore più calde del pomeriggio. [...] Subito dopo pranzo, noi ragazzi c'eravamo dati appuntamento per collaudare il risultato di ore e ore di progettazione collettiva, una progettazione portata avanti durante gli interminabili esami di licenza media. Il risultato non era nulla di così originale da farci meritare il premio per l'invenzione dell'anno, ma era comunque indispensabile la messa a punto per poter dare inizio al primo torneo di calcio della via. Avevamo costruito due piccole porte assemblando e inchiodando i pezzi di legno raccolti lungo il fiume che separa il fondo della nostra via dal resto del creato. Poi, facendo una colletta tra di noi, avevamo acquistato metri e metri di corda e l'avevamo intrecciata per tessere la rete. Con i soldi rimanenti avevamo comprato anche un pallone di plastica, un po' ovale, ma che avevamo reso perfettamente rotondo facendo scaricare l'aria con un ago incandescente infilato nel nodo di saldatura dello stampo. Per il collaudo durante l'ora proibita ci eravamo accordati di giocare tenendo il colletto della maglietta tra i denti, per non cadere nella tentazione di urlare.

Plan di via DIRE GIOCARE ABITARE

DIRE FARE ABITARE

14

magrafik

DIRE FARE ABITARE

Il progetto, cofinanziato da Unione Europea e Ministero dell'Interno e realizzato dal Comune di Cremona, intende far conoscere le opportunità per tutti i cittadini e l'accesso ai servizi di sostegno all'abitare, favorendo il dialogo interculturale e la convivenza civile.

DIRE GIOCARE ABITARE

Il Centro Interculturale Mondinsieme, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi, offre queste brevi letture per riflettere sul tema dell'abitare, a partire dalle descrizioni di giochi praticati dai bambini di diverse culture negli spazi aperti e condivisi.

Progetto cofinanziato da

UNIONE EUROPEA

COMUNE DI CREMONA

MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI

DIRE FARE ABITARE

Fondo Fei 2013, Azione 6, piog. (105060) - CUP D19D14000570008



IL GIOCO DEGLI SPECCHI
Via S. Pio X 48, 38122 TRENTO
Tel 0461 916251
Cell 340 2412552
Info@ilgiocodellispecchi.org
www.ilgiocodellispecchi.org

F: MondinsiemeCremona
www.mondinsiemeCremona.wordpress.com
centrointerculturale@comune.cremona.it
Tel +39 0372 407364
(ex Via Brescia 94)
Largo Madre Carelli 5 - 26100 Cremona

CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME

Progetto realizzato in partenariato con



Chi ha costruito il
caseggiato fatiscente
dove abito io?
L'architetto non ha
lasciato la propria firma

La Beaulieu ha deciso di fare una gita a Parigi. Io abito in un quartiere che è solo a trentadue chilometri dalla capitale, ma ci sono andato una volta sola, con Samira, tanto tempo fa. I miei genitori non ci vanno mai, si perdonano, per loro i corridoi della metropolitana sono troppo caotici. Preferiscono la nostra periferia e il centro commerciale. [...] Ci hanno portato al Musée d'Orsay. Prima di arrivarci, osservavo i palazzi antichi e sono stato l'unico ad aver visto, incisi nella pietra, due nomi di architetti. Chi ha costruito il caseggiato fatiscente dove abito io? La risposta non la so. L'architetto non ha lasciato la propria firma, non ha voluto che i posteri sapessero il suo nome. [...] Il caseggiato dove abito io non ha futuro, e neanche quelli che ci abitano, ecco quello che ho capito.



Progetto realizzato in partenariato con

F: MondinsiemeCremona
 www.mondinsiemeCremona.wordpress.com
 centro.interculturale@comune.cremona.it
 Tel +39 0372 407364
 (ex Via Brescia 94)
 Largo Madre Carelli 5 - 26100 Cremona

CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME

IL GIOCO DEGLI SPECCHI
 via S. Pio X 48, 38122 TRENTO
 Tel 0461 916251
 Cell 340 2412552
 info@ilgiocodegliispechi.org
 www.ilgiocodegliispechi.org

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI
 DIRE FARE ABITARE
 Fondo Fei 2013, Azione 6, piog. (105060) - CUP D19D14000570008

Progetto cofinanziato da

DIRE FARE ABITARE

Il progetto, cofinanziato da Unione Europea e Ministero dell'Interno e realizzato dal Comune di Cremona, intende far conoscere le opportunità per tutti i cittadini e l'accesso ai servizi di sostegno all'abitare, favorendo il dialogo interculturale e la convivenza civile.

DIRE GIOCARE ABITARE

Il Centro Interculturale Mondinsieme, in collaborazione con Il Gioco degli Specchi, offre queste brevi letture per riflettere sul tema dell'abitare, a partire dalle descrizioni di giochi praticati dai bambini di diverse culture negli spazi aperti e condivisi.

Finalmente arriviamo dove abita Aziza, almeno secondo il foglietto che ci ha mostrato. Non sembra nemmeno più di essere a Roma

Ci troviamo io e mia sorella sul motorino a vagare per una zona ignota di Roma. Aziza ci ha spiegato per sommi capi dov'è la loro casa. [...] Percorriamo la Casilina e da lì, dopo un bel tratto, ci immettiamo in una strada che per un pezzo è il classico vialone di periferia con caseggiati grigi che si ispirano alla fantascienza pessimista degli anni Quaranta/Cinquanta. Non risparmio commenti sull'operato degli architetti e sulle loro responsabilità civili e morali nei confronti di intere fette della popolazione cresciute in ambienti come questi. [...] Finalmente arriviamo dove abita Aziza, almeno secondo il foglietto che ci ha mostrato. Non sembra nemmeno più di essere a Roma. Neppure nei film ho visto una cosa simile. Il palazzo sembra dover crollare da un momento all'altro, così come quelli intorno. Sono costruzioni recenti fatte alla meno peggio, con lo strettissimo necessario per essere catalogate come dimore. In alcuni punti non ci sono nemmeno i vetri alle finestre, ma teloni di plastica e cartoni a coprire dal vento e dal freddo. Siamo lì, imbambolate, a non credere ai nostri occhi. Mia sorella sussurra che ne aveva sentito parlare ma non immaginava fino a questo punto. Dice che sono case abusive (ovvio) che devono essere demolite dai tempi dei tempi (palese) e che sono state occupate da chissà chi (immagino). Poi però si è fatta avanti la malavita, e ora le gestisce affittandole agli immigrati e garantendo "protezione" dalla polizia, che qui, comunque, non metterà mai piede.